

CAPITOLATO DESCRITTIVO DEL SERVIZIO
ALLEGATO ALL'AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DELL'ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE PER LA
VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE
NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ, PLUS DISTRETTO SOCIO
SANITARIO DI ALGHERO.

SOMMARIO

FONTE DI FINANZIAMENTO.....	1
Art. 1 - OGGETTO.....	2
Art. 2 - TERRITORIO, LUOGHI DI ATTIVITÀ E DESTINATARI	2
Art. 3 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO	3
Art. 4 - AZIONI E PRESTAZIONI RICHIESTE	4
Art. 5 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	5
Art. 6 – PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO	6
Art. 7 – REQUISITI PROFESSIONALI, ESPERIENZA E COMPETENZE DEL PERSONALE.....	8
Art. 8 – COORDINAMENTO E RACCORDO CON L'AMMINISTRAZIONE	9
Art. 9 – MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	9
Art. 10 – DECORRENZA E DURATA DEL SERVIZIO.....	10
Art. 11 – IMPORTO STIMATO E FONTE DI FINANZIAMENTO	11
Art. 12 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	11
Art. 13 – OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E ONERI DELL'AFFIDATARIO	11
Art. 14 – OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE.....	12
Art. 15 – CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI	13
Art. 16 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	14
Art. 17 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	14
Art. 18 – INADEMPIENZE, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	14
Art. 19 – DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO	15

FONTE DI FINANZIAMENTO

Quota Servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, a valere sulle annualità interessate dalla programmazione dell'Ambito Territoriale Sociale.

CUP:

- QSFP annualità 2022: G91H22000100001
- QSFP annualità 2023: G91H23000240001
- QSFP annualità 2024: G41H25000450001
- QSFP annualità 2025: G41H25000470001

Art. 1 - OGGETTO

Il presente Capitolato definisce le caratteristiche essenziali del servizio che il PLUS, Distretto Socio-Sanitario di Alghero, intende successivamente affidare, finalizzato al rafforzamento delle équipe multidisciplinari dedicate alla valutazione multidimensionale, alla presa in carico e all'accompagnamento delle persone e dei nuclei destinatari degli interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Il servizio è realizzato nell'ambito della Quota Servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale ed è orientato al rafforzamento della capacità dell'Ambito Territoriale Sociale di assicurare professionalità e competenze adeguate alla valutazione multidimensionale e alla definizione, attuazione, monitoraggio e verifica dei percorsi personalizzati di inclusione sociale. La valutazione multidimensionale mediante équipe multidisciplinare è ricompresa tra gli interventi finanziabili nell'Obiettivo 2 della Quota Servizi. A tal fine è previsto il rafforzamento del sistema territoriale mediante l'impiego coordinato di professionalità sociali, educative e psicologiche, organizzate secondo l'articolazione definita nel presente Capitolato.

Le attività saranno svolte in raccordo con il PLUS, con i Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito e, in relazione ai bisogni rilevati, con gli altri servizi e soggetti territoriali coinvolti nei percorsi di presa in carico.

Il servizio è rivolto alle persone e ai nuclei familiari presi in carico nell'ambito delle misure, degli interventi e dei percorsi afferenti all'Area Povertà, compresi i beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI), i nuclei e gli individui in simili condizioni economiche e le persone e i nuclei inseriti nei percorsi connessi al Reddito di Inclusione Sociale (REIS), nel rispetto dei requisiti, dei target e delle condizioni di ammissibilità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina applicabile al Fondo Povertà.

Art. 2 - TERRITORIO, LUOGHI DI ATTIVITÀ E DESTINATARI

Le attività previste dal presente Capitolato saranno realizzate nell'ambito territoriale del PLUS, Distretto Socio-Sanitario di Alghero, comprendente i Comuni di Alghero, Banari, Bessude, Bonnanaro, Bonorva, Borutta, Cheremule, Cossoine, Giave, Ittiri, Mara, Monteleone Roccadoria, Olmedo, Padria, Pozzomaggiore, Putifigari, Romana, Semestene, Siligo, Thiesi, Torralba, Uri e Villanova Monteleone.

Il servizio sarà organizzato in modo da garantire un'adeguata presenza professionale sull'intero territorio dell'Ambito, secondo criteri di flessibilità organizzativa, prossimità e rispondenza ai bisogni rilevati.

Le attività potranno essere svolte, in relazione alla natura delle prestazioni e alle esigenze del servizio:

- presso gli uffici e le sedi del PLUS;
- presso i Centri Servizi Territoriali e le altre sedi messe a disposizione dall'Amministrazione;
- presso le sedi dei Comuni dell'Ambito;
- presso i servizi territoriali coinvolti nei percorsi di presa in carico;
- nei contesti di vita delle persone e dei nuclei destinatari, ove necessario e coerente con la natura degli interventi.

Sono destinatari delle attività le persone e i nuclei familiari presi in carico nell'ambito delle misure, degli interventi e dei percorsi afferenti all'Area Povertà, secondo i requisiti e le condizioni previsti dalla normativa vigente, dagli atti di programmazione dell'Ambito e dalle disposizioni applicabili al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Nell'ambito delle attività finanziate a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà dovrà essere garantito il rispetto dei destinatari e dei target previsti, per ciascuna tipologia di intervento, dalla normativa e dalle Linee Guida vigenti.

L'individuazione dei destinatari, l'assegnazione delle situazioni alle professionalità coinvolte e l'attivazione degli interventi avverranno in raccordo con il PLUS e con i Servizi Sociali territorialmente competenti, nel rispetto della normativa vigente, degli atti di programmazione dell'Ambito e delle disposizioni applicabili al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Art. 3 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio è finalizzato al rafforzamento degli interventi di inclusione sociale e della capacità di presa in carico dell'Ambito Territoriale Sociale, mediante il potenziamento della valutazione multidimensionale e dell'attuazione dei percorsi personalizzati rivolti ai destinatari individuati ai sensi del precedente art. 2.

Il servizio persegue, in particolare, i seguenti obiettivi:

- a) rafforzare la valutazione multidimensionale dei bisogni, attraverso l'integrazione delle diverse competenze professionali e l'analisi delle differenti dimensioni di bisogno delle persone e dei nuclei presi in carico;
- b) concorrere alla definizione, attuazione, monitoraggio e, ove necessario, rimodulazione dei percorsi personalizzati di inclusione sociale, in coerenza con i bisogni rilevati e con gli obiettivi individuati nell'ambito della presa in carico;

- c) favorire l'attivazione e il raccordo con i servizi, gli interventi e i sostegni individuati nei percorsi personalizzati;
- d) assicurare l'integrazione multiprofessionale e il raccordo tra i professionisti coinvolti nella presa in carico, valorizzando l'apporto delle diverse competenze;
- e) rafforzare il raccordo territoriale con i servizi sociali comunali e con gli altri servizi e soggetti della rete interessati, in relazione ai bisogni delle persone e dei nuclei presi in carico;
- f) garantire una presenza professionale adeguatamente distribuita sul territorio dell'Ambito, in coerenza con l'articolazione territoriale del servizio prevista dal presente Capitolato;
- g) assicurare il monitoraggio delle attività svolte, la tracciabilità delle prestazioni e la produzione della documentazione necessaria alla verifica della corretta esecuzione del servizio.

Le attività dovranno essere realizzate secondo un approccio integrato e multiprofessionale, assicurando il raccordo con il PLUS e con i servizi territorialmente competenti.

Art. 4 - AZIONI E PRESTAZIONI RICHIESTE

Il servizio è finalizzato al rafforzamento delle attività di valutazione multidimensionale e dei percorsi di presa in carico e inclusione sociale dei destinatari individuati dal presente Capitolato, mediante l'apporto integrato delle professionalità previste nell'ambito dell'équipe multidisciplinare.

Nell'ambito del servizio dovranno essere assicurate, in raccordo con il PLUS e con i Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, le seguenti attività:

- a) partecipazione alla valutazione multidimensionale dei bisogni delle persone e dei nuclei presi in carico;
- b) approfondimento delle diverse dimensioni del bisogno, secondo le specifiche competenze professionali delle figure coinvolte;
- c) collaborazione alla definizione dei percorsi e dei progetti personalizzati di inclusione sociale;
- d) individuazione, nell'ambito della progettazione personalizzata, degli interventi e dei sostegni rispondenti ai bisogni rilevati;
- e) accompagnamento delle persone e dei nuclei nell'attuazione dei percorsi personalizzati e nell'accesso ai servizi, agli interventi e alle risorse territoriali;
- f) realizzazione degli interventi professionali di carattere sociale, educativo e psicologico connessi alla valutazione multidimensionale e alla presa in carico;
- g) raccordo con i servizi sociali, sanitari, educativi, formativi, per il lavoro e con gli ulteriori soggetti territoriali coinvolti nei percorsi individualizzati, secondo i bisogni rilevati;

- h) partecipazione agli incontri di équipe e agli ulteriori momenti di confronto necessari alla definizione, attuazione e verifica dei percorsi;
- i) monitoraggio dell'andamento dei percorsi individualizzati e collaborazione alla loro eventuale revisione in relazione all'evoluzione dei bisogni e agli esiti degli interventi;
- j) utilizzo, previa autorizzazione e abilitazione, della piattaforma GePI e degli ulteriori sistemi informativi individuati dall'Amministrazione per le attività connesse al servizio;
- k) collaborazione alle attività connesse alle misure e agli interventi afferenti all'Area Povertà, compreso il REIS, secondo le indicazioni del PLUS e dei Servizi Sociali territorialmente competenti;
- l) utilizzo, per quanto di competenza e previa autorizzazione e abilitazione, del SIPSO e degli ulteriori sistemi informativi e gestionali utilizzati dall'Amministrazione per la gestione, il monitoraggio e la documentazione degli interventi;
- m) predisposizione e aggiornamento della documentazione professionale relativa alle attività svolte, nonché collaborazione alla raccolta e produzione dei dati, delle informazioni, delle relazioni e degli ulteriori elementi di competenza necessari al monitoraggio delle attività e agli adempimenti di rendicontazione.

Le prestazioni dovranno essere organizzate in funzione dei bisogni delle persone e dei nuclei presi in carico e delle disposizioni applicabili agli interventi finanziati dal Fondo Povertà.

Art. 5 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il servizio dovrà essere organizzato in modo da garantire continuità, flessibilità, integrazione multiprofessionale e adeguata presenza sull'intero territorio dell'Ambito.

L'organizzazione del servizio dovrà assicurare:

- a) la copertura dell'intero territorio dell'Ambito e un'adeguata presenza dei professionisti in relazione alle esigenze del servizio;
- b) l'integrazione e il raccordo tra le diverse professionalità impiegate, anche attraverso la partecipazione alle attività delle équipe multidisciplinari attivate in relazione alle specifiche situazioni prese in carico;
- c) la flessibilità organizzativa necessaria ad adeguare le attività alle esigenze delle persone e dei nuclei, alle diverse misure e agli interventi afferenti all'Area Povertà e ai bisogni rilevati nei territori;
- d) la continuità delle prestazioni per l'intera durata del servizio;
- e) il raccordo organizzativo con il PLUS, con i Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito e con il referente unico dell'affidatario;
- f) la presenza dei professionisti presso le sedi e nei territori di riferimento, secondo un'articolazione coerente con le esigenze del servizio e con il monte ore previsto dal presente Capitolato;

- g) la possibilità di impiego integrato delle professionalità nelle attività di valutazione multidimensionale, progettazione personalizzata, presa in carico, accompagnamento, monitoraggio e negli ulteriori interventi previsti nell'ambito dell'Area Povertà, nel rispetto delle competenze proprie di ciascun profilo professionale.

La distribuzione delle attività nell'ambito del monte ore previsto per ciascuna figura professionale dovrà essere funzionale al perseguimento degli obiettivi del servizio e potrà essere adeguata nel corso dell'esecuzione in relazione ai bisogni rilevati, ai carichi di lavoro, alle situazioni prese in carico e alle esigenze organizzative dell'Ambito.

Il PLUS potrà fornire indicazioni organizzative funzionali alla corretta esecuzione del servizio e alla distribuzione delle attività sul territorio, nel rispetto delle condizioni contrattuali e dell'autonomia organizzativa dell'affidatario.

Art. 6 – PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

Per lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito, per l'intera durata prevista, l'impiego delle seguenti figure professionali:

- ☐ n. 2 Assistenti sociali, per n. 36 ore settimanali ciascuno;
- ☐ n. 2 Educatori/Educatrici professionali, per n. 36 ore settimanali ciascuno;
- ☐ n. 2 Psicologi, per n. 36 ore settimanali ciascuno.

Il personale impiegato dovrà essere in possesso, per tutta la durata del servizio, dei titoli di studio, delle abilitazioni e delle iscrizioni ai relativi Ordini o Albi professionali, ove previste dalla normativa vigente, necessari per l'esercizio della rispettiva professione.

Nell'ambito della successiva procedura di affidamento, la documentazione di gara disciplinerà le modalità di indicazione delle figure professionali proposte per l'esecuzione del servizio, nonché la documentazione da presentare ai fini della verifica dei requisiti e dell'eventuale valutazione delle caratteristiche professionali delle risorse indicate.

Qualora nell'offerta tecnica siano indicate nominativamente le figure professionali destinate all'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario sarà tenuto ad assicurare, all'avvio del servizio, l'effettivo impiego delle medesime professionalità.

Prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale effettivamente impiegato, con indicazione del relativo profilo professionale, corredato dai curricula vitae e dalla documentazione richiesta ai fini della verifica del possesso dei requisiti professionali previsti.

Qualora le figure professionali indicate all'avvio del servizio siano diverse da quelle eventualmente indicate nominativamente nell'offerta tecnica, l'aggiudicatario dovrà darne preventiva e motivata comunicazione alla stazione appaltante. Le nuove figure dovranno possedere i requisiti professionali minimi prescritti e, qualora le caratteristiche delle figure originariamente proposte abbiano costituito elemento oggetto di valutazione dell'offerta

tecnica, dovranno garantire caratteristiche professionali almeno equivalenti a quelle delle risorse sostituite, secondo quanto stabilito dalla documentazione di gara.

L'affidatario dovrà assicurare la continuità del personale impiegato, limitando per quanto possibile avvicendamenti e sostituzioni, al fine di garantire la continuità delle prese in carico, dei rapporti professionali e delle attività svolte.

In caso di assenza, cessazione o altra indisponibilità di uno dei professionisti nel corso dell'esecuzione, l'affidatario dovrà garantire la tempestiva sostituzione con altra figura in possesso dei requisiti professionali richiesti dal presente Capitolato e, ove pertinente, delle caratteristiche professionali sopra indicate.

La sostituzione dovrà essere preventivamente comunicata con il Comune di Bonorva, salvo i casi di imprevedibile urgenza, nei quali la comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente.

Le sostituzioni non potranno comportare riduzioni del monte ore previsto, interruzioni del servizio o diminuzioni della qualità e della continuità delle prestazioni.

L'affidatario è responsabile dell'organizzazione, della gestione e del coordinamento del proprio personale e dovrà garantire il rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di lavoro, previdenza, assistenza, assicurazione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le ore di servizio svolte da ciascun professionista dovranno essere effettivamente rese e tracciabili attraverso la documentazione richiesta dall'Amministrazione ai fini della verifica delle prestazioni, del monitoraggio e della rendicontazione delle attività. La documentazione relativa agli affidamenti esterni deve consentire di attestare l'esecuzione delle prestazioni e comprende, tra gli altri elementi, la relazione delle attività delle risorse umane impiegate nel periodo.

L'affidatario dovrà inoltre individuare, per l'intera durata del servizio, un referente unico per i rapporti con il PLUS, con funzioni di raccordo tecnico-organizzativo e di gestione dei rapporti inerenti allo svolgimento del servizio con l'Amministrazione.

Il referente potrà coincidere con uno dei professionisti impiegati nel servizio oppure essere individuato in altro soggetto appartenente all'organizzazione dell'affidatario. La relativa funzione dovrà essere garantita nell'ambito dell'organizzazione complessiva del servizio e senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Il referente assicurerà il raccordo tra l'affidatario e il PLUS per gli aspetti organizzativi relativi allo svolgimento delle attività, all'impiego e alla sostituzione del personale, alla continuità del servizio e alla trasmissione della documentazione di competenza dell'affidatario. La documentazione ministeriale contempla espressamente la possibilità di una risorsa che coordini operativamente l'appalto, organizzi le attività e il personale e curi l'invio della documentazione dell'operatore all'Ente capofila.

Art. 7 – REQUISITI PROFESSIONALI, ESPERIENZA E COMPETENZE DEL PERSONALE

Il personale impiegato nel servizio dovrà essere in possesso dei titoli di studio, delle abilitazioni professionali e delle iscrizioni ai relativi Albi, ove previste dalla normativa vigente, necessari per l'esercizio delle rispettive professioni.

In particolare, le figure professionali previste dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) Assistente sociale

- ☐ titolo di studio previsto dalla normativa vigente per l'esercizio della professione;
- ☐ abilitazione all'esercizio della professione;
- ☐ iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali.

b) Educatore professionale

- ☐ titolo di studio e qualificazione professionale coerenti con la figura richiesta e conformi alla normativa vigente;
- ☐ iscrizione al relativo Albo professionale, ove prevista dalla normativa vigente.

c) Psicologo

- ☐ titolo di studio previsto dalla normativa vigente per l'esercizio della professione;
- ☐ abilitazione all'esercizio della professione;
- ☐ iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi.

Le professionalità sopra indicate sono funzionali alla costituzione delle équipe multidisciplinari dedicate alla valutazione multidimensionale e alla presa in carico. Nell'ambito dell'Obiettivo 2 della Quota Servizi, le indicazioni ministeriali prevedono infatti la presenza dell'assistente sociale della persona o del nucleo beneficiario, affiancato da altre figure professionali, tra cui educatore e psicologo.

Esperienza professionale e competenze

Ciascuna delle figure professionali impiegate nel servizio dovrà possedere un'esperienza professionale di almeno 3 anni, maturata in attività coerenti con il profilo professionale di appartenenza e con le prestazioni oggetto del presente Capitolato.

L'esperienza dovrà risultare pertinente, in particolare, ai servizi sociali, socioeducativi, sociosanitari o territoriali rivolti a persone e nuclei in condizioni di vulnerabilità, nonché ad attività di presa in carico, valutazione dei bisogni, progettazione e accompagnamento nell'ambito di percorsi di inclusione sociale.

Le figure professionali dovranno possedere competenze adeguate:

- a) alla valutazione e lettura multidimensionale dei bisogni della persona e del nucleo;
- b) alla definizione, attuazione, monitoraggio e verifica dei percorsi personalizzati;
- c) al lavoro in équipe multidisciplinare e all'integrazione delle diverse competenze professionali;
- d) al lavoro di rete e al raccordo con i Servizi Sociali comunali e con gli altri servizi e soggetti territoriali coinvolti nella presa in carico;

- e) all'accompagnamento delle persone e dei nuclei nell'accesso ai servizi, alle opportunità e alle risorse presenti sul territorio;
- f) alla gestione della documentazione professionale relativa alle attività svolte e all'utilizzo degli strumenti informativi previsti per il servizio.

Le professionalità impiegate dovranno garantire capacità di collaborazione interdisciplinare e di operare nell'ambito di percorsi integrati di presa in carico, in coerenza con le finalità del servizio e con le specifiche competenze proprie di ciascun profilo professionale. Le indicazioni del Fondo Povertà sottolineano la necessità di assicurare nei territori professionalità e competenze in grado di sostenere la progettazione e l'accompagnamento dei beneficiari con riferimento alle diverse dimensioni del bisogno.

Art. 8 – COORDINAMENTO E RACCORDO CON L'AMMINISTRAZIONE

L'affidatario dovrà assicurare, per l'intera durata del servizio, il coordinamento organizzativo delle risorse professionali impiegate e il costante raccordo con il PLUS.

A tal fine, l'affidatario dovrà individuare un referente unico del servizio, quale interlocutore del Comune di Bonorva - Plus Alghero per gli aspetti organizzativi e operativi connessi allo svolgimento delle attività.

Il referente dovrà, in particolare:

- a) assicurare il raccordo organizzativo tra l'affidatario e il PLUS;
- b) garantire la continuità e la regolare organizzazione del servizio, curando gli aspetti connessi alle assenze, alle sostituzioni e agli eventuali avvicendamenti del personale;
- c) segnalare tempestivamente al Comune di Bonorva - Plus Alghero eventuali criticità che possano incidere sul regolare svolgimento delle attività;
- d) assicurare la raccolta e la trasmissione della documentazione relativa alle attività svolte e alle risorse professionali impiegate, necessaria ai fini del monitoraggio e della verifica del servizio.

Il coordinamento generale, la programmazione e gli indirizzi relativi all'attuazione del servizio restano in capo Comune di Bonorva - Plus Alghero.

L'affidatario resta responsabile dell'organizzazione del proprio personale e della corretta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato.

Art. 9 – MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'affidatario dovrà assicurare la corretta rilevazione e documentazione delle attività svolte nell'ambito del servizio, al fine di consentire il monitoraggio dell'intervento e la verifica delle prestazioni rese.

A tal fine, l'affidatario dovrà garantire:

- a) la rilevazione delle attività effettivamente svolte dalle singole figure professionali impiegate;
- b) la rilevazione delle ore di servizio effettivamente rese, mediante timesheet, prospetti riepilogativi o altra idonea documentazione;
- c) la predisposizione di relazioni mensili sulle attività realizzate e sull'andamento complessivo del servizio;
- d) la tracciabilità delle prestazioni rese, con riferimento alle risorse professionali impiegate e al periodo di svolgimento;
- e) la tempestiva segnalazione di eventuali criticità o scostamenti rilevati nell'attuazione delle attività;
- f) la trasmissione della documentazione di propria competenza necessaria alla verifica dell'esecuzione del servizio e agli adempimenti connessi al finanziamento.

La documentazione dovrà essere completa, coerente con le attività effettivamente svolte e idonea a consentire la riconducibilità delle prestazioni al servizio oggetto dell'affidamento.

Art. 10 – DECORRENZA E DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà una durata complessiva di 25 mesi, decorrenti dalla data di effettivo avvio dell'esecuzione, risultante da apposito verbale o da altro atto equivalente.

La Stazione Appaltante, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario, si riserva la facoltà di disporre l'esecuzione anticipata del servizio nelle more della stipula del contratto d'appalto, qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico o esigenze connesse alla continuità del servizio. In tale ipotesi, l'esecutore sarà tenuto a dare immediato avvio alle prestazioni alle condizioni offerte in sede di gara e stabilite negli atti della procedura.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esercitare un'opzione di proroga del contratto per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi, alle medesime condizioni normative, economiche e contrattuali vigenti al momento della scadenza, qualora permangano le esigenze che hanno determinato l'affidamento e sussista la necessaria copertura finanziaria.

L'esercizio dell'opzione di proroga sarà comunicato all'Appaltatore mediante apposito provvedimento prima della scadenza del contratto, senza che lo stesso possa avanzare pretese o richiedere condizioni diverse da quelle originariamente pattuite.

L'affidatario dovrà garantire, per l'intera durata dell'affidamento, la continuità delle prestazioni e la disponibilità delle figure professionali previste dal presente Capitolato, nel rispetto del monte ore stabilito e delle esigenze organizzative del servizio.

La durata del servizio è correlata alla realizzazione delle attività programmate nell'ambito dell'Area Povertà, comprese le attività connesse alle misure e ai percorsi di inclusione sociale, ivi compreso il REIS, e finanziate mediante le risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, secondo la programmazione dell'Ambito Territoriale Sociale e nel rispetto delle disposizioni applicabili.

Art. 11 – IMPORTO STIMATO E FONTE DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo stimato del servizio, per l'intera durata prevista, è pari a € 654.588,44, comprensivo di IVA e ogni altro costo e onere connesso alla corretta esecuzione del servizio. L'importo è determinato tenendo conto delle figure professionali previste, del relativo monte ore e degli ulteriori costi necessari alla corretta organizzazione ed esecuzione del servizio.

Art. 12 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente manifestazione di interesse è finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, da svolgersi sulla piattaforma SardegnaCAT. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio previsto dalla normativa vigente per la tipologia di servizio oggetto dell'affidamento. Per i contratti relativi ai servizi sociali è previsto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Art. 13 – OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E ONERI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà garantire l'organizzazione e la corretta esecuzione del servizio nel rispetto delle disposizioni del presente Capitolato e delle condizioni che saranno definite nella successiva documentazione di gara.

In particolare, l'affidatario dovrà:

- a) assicurare la continuità, la regolarità e la qualità delle prestazioni per l'intera durata del servizio;
- b) garantire la disponibilità e l'effettivo impiego delle figure professionali previste, nel rispetto dei profili, dei requisiti, dell'esperienza professionale e del monte ore stabiliti;
- c) assicurare l'organizzazione e il coordinamento del proprio personale, nonché il raccordo con il PLUS attraverso il referente del servizio;
- d) garantire la continuità delle prestazioni anche in caso di assenza o indisponibilità del personale, provvedendo alle necessarie sostituzioni con figure in possesso dei requisiti professionali richiesti;
- e) assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, previdenza, assistenza, assicurazione, salute e sicurezza sul lavoro, assumendo i relativi oneri di propria competenza;
- f) garantire il rispetto degli obblighi di riservatezza, protezione dei dati personali e sicurezza delle informazioni trattate nell'ambito del servizio;

- g) mettere a disposizione del personale le dotazioni strumentali, informatiche e di comunicazione necessarie allo svolgimento delle attività, garantendone l'efficienza e l'adeguatezza rispetto alle prestazioni richieste;
- h) assicurare, previa autorizzazione e abilitazione da parte dei soggetti competenti, l'utilizzo delle piattaforme e dei sistemi informativi necessari allo svolgimento delle attività, tra cui, ove pertinenti, GePI, SIPSO, SIISL e gli ulteriori applicativi e sistemi informativi individuati o utilizzati dal Plus Alghero;
- i) assicurare la rilevazione delle attività e delle ore effettivamente svolte dalle risorse professionali impiegate e predisporre la relativa documentazione secondo quanto previsto dal presente Capitolato;
- j) collaborare con il Plus Alghero nelle attività di monitoraggio e verifica del servizio e fornire la documentazione di propria competenza necessaria agli adempimenti connessi al finanziamento;
- k) comunicare tempestivamente al Plus Alghero eventuali criticità, impedimenti o circostanze suscettibili di incidere sulla continuità o sulla corretta esecuzione del servizio;
- l) assicurare quanto necessario sotto il profilo organizzativo per consentire lo svolgimento delle attività sull'intero territorio dell'Ambito, secondo l'articolazione prevista dal presente Capitolato;
- m) sostenere tutti gli oneri organizzativi e gestionali connessi all'esecuzione delle prestazioni che non siano espressamente posti a carico della stazione appaltante;

Non potranno essere posti a carico della stazione appaltante rimborsi relativi all'utilizzo dei mezzi propri degli operatori, compresi i rimborsi chilometrici, in quanto tali spese non sono ammissibili a valere sul Fondo Povertà.

L'affidatario resterà responsabile dell'organizzazione e della gestione del proprio personale e della corretta esecuzione delle prestazioni affidate.

Le ulteriori condizioni, responsabilità e obblighi contrattuali a carico dell'affidatario saranno specificati nella documentazione della successiva procedura di affidamento.

Art. 14 – OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il Comune di Bonorva – Plus Alghero assicura, nell'ambito delle proprie competenze, il coordinamento generale e le condizioni organizzative necessarie al regolare svolgimento del servizio.

In particolare, provvede a:

- a) definire gli indirizzi generali e le indicazioni operative per l'attuazione del servizio, in coerenza con la programmazione dell'Ambito e con le finalità della Quota Servizi del Fondo Povertà;

- b) assicurare il raccordo istituzionale con i Comuni dell'Ambito e, ove necessario, con gli altri servizi e soggetti pubblici coinvolti nei percorsi di presa in carico;
- c) fornire all'affidatario le informazioni e la documentazione di propria competenza necessarie al corretto avvio e svolgimento delle attività;
- d) favorire, in raccordo con i Comuni interessati, l'individuazione delle sedi e delle condizioni organizzative necessarie allo svolgimento delle attività previste;
- e) assicurare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti necessari all'abilitazione delle figure professionali all'utilizzo della piattaforma GePI, del sistema SIPSO e degli ulteriori sistemi informativi, piattaforme e applicativi istituzionali utilizzati dall'Amministrazione per la gestione, il monitoraggio e la documentazione delle misure, degli interventi e dei percorsi afferenti all'Area Povertà;
- f) assicurare il coordinamento, il monitoraggio e la verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, anche attraverso l'acquisizione della documentazione prevista dal presente Capitolato;
- g) comunicare all'affidatario eventuali esigenze organizzative, indicazioni operative e criticità rilevate nell'esecuzione del servizio;
- h) provvedere agli adempimenti amministrativi e contabili di propria competenza connessi alla programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà.

La titolarità delle procedure e degli adempimenti connessi alla rendicontazione del finanziamento resta in capo all'Ente beneficiario, ferma restando la collaborazione dell'affidatario nella produzione della documentazione relativa alle attività e alle prestazioni eseguite.

Art. 15 – CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto all'affidatario sarà determinato sulla base dell'importo risultante dalla successiva procedura di affidamento e sarà comprensivo degli oneri, costi e spese necessari alla corretta esecuzione delle prestazioni previste.

Il pagamento sarà effettuato sulla base delle prestazioni effettivamente rese, previa verifica della regolare esecuzione del servizio e della documentazione richiesta dal Comune di Bonorva – Plus Alghero.

L'affidatario dovrà produrre la documentazione necessaria a comprovare le attività svolte e le risorse professionali impiegate nel periodo di riferimento.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e intestate all'Ente beneficiario titolare della procedura, secondo le indicazioni che saranno definite nella documentazione della successiva gara.

La liquidazione dei corrispettivi sarà subordinata all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, alla verifica della completezza e regolarità della documentazione richiesta, nonché all'acquisizione di un Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità attestante la regolarità contributiva dell'operatore economico.

Le modalità, la periodicità e i termini di fatturazione e pagamento saranno specificati nella documentazione della successiva procedura di affidamento.

I pagamenti saranno effettuati con modalità idonee a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, nel rispetto della normativa vigente. Il CIG e il CUP devono essere indicati negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera dell'affidamento.

Non saranno riconosciute prestazioni non effettivamente rese, non documentate o comunque non riconducibili alle attività oggetto dell'affidamento.

L'IVA sarà applicata, ove dovuta, secondo la normativa vigente.

Art. 16 – SUBAPPALTO

Tenuto conto delle specifiche caratteristiche del servizio, della sua rilevanza socio-assistenziale e della necessità che le prestazioni siano eseguite direttamente dall'aggiudicatario, al fine di garantire uniformità, continuità e qualità degli interventi a favore dei beneficiari, il subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento non è consentito.

Art. 17 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti dall'interpretazione, applicazione o esecuzione del contratto, le parti procederanno preliminarmente, ove possibile, alla ricerca di una soluzione bonaria, nel rispetto della normativa vigente.

Qualora non sia possibile raggiungere una soluzione bonaria, tutte le controversie derivanti dall'applicazione, interpretazione ed esecuzione del contratto saranno demandate al giudizio del Tribunale Civile del Foro di Sassari, con esclusione del collegio arbitrale.

Art. 18 – INADEMPIENZE, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'affidatario è tenuto al pieno e corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato e dagli atti della successiva procedura di affidamento.

Qualora siano rilevati ritardi, irregolarità, carenze o inadempimenti nell'esecuzione del servizio, il Comune di Bonorva – PLUS Alghero procederà alla relativa contestazione, assegnando all'affidatario un termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni e, ove possibile, per la rimozione delle cause dell'inadempimento.

Costituiscono, in particolare, ipotesi di inadempimento:

- a) la mancata, tardiva o irregolare esecuzione delle prestazioni previste;
- b) il mancato rispetto del monte ore e dell'organizzazione del servizio;
- c) l'impiego di personale privo dei requisiti professionali e di esperienza richiesti;
- d) la mancata o tardiva sostituzione del personale, qualora necessaria a garantire la continuità del servizio;
- e) l'ingiustificata interruzione, sospensione o riduzione delle attività;
- f) la mancata o incompleta rilevazione e documentazione delle attività e delle ore effettivamente svolte;
- g) la mancata collaborazione con il Comune di Bonorva – Plus Alghero nelle attività di monitoraggio e verifica;
- h) la violazione degli obblighi in materia di riservatezza, protezione dei dati personali, lavoro, previdenza e sicurezza;
- i) ogni ulteriore grave o reiterata violazione degli obblighi derivanti dagli atti di affidamento.

In caso di accertato inadempimento potranno essere applicate le penali che saranno specificamente definite nella documentazione della successiva procedura di affidamento e nel contratto.

Nei casi di particolare gravità, di reiterazione degli inadempimenti o qualora gli stessi compromettano la continuità, la regolare esecuzione o le finalità del servizio, il Comune di Bonorva – Plus Alghero potrà procedere alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli atti contrattuali.

Resta fermo il diritto del Comune di Bonorva – Plus Alghero al risarcimento dell'eventuale maggior danno e all'esercizio delle ulteriori facoltà previste dalla normativa vigente.

La regolare esecuzione delle prestazioni e la conformità delle attività al contratto assumono rilievo anche ai fini della rendicontazione delle risorse del Fondo Povertà, nell'ambito della quale sono oggetto di verifica la conformità dell'operazione al contratto, la regolarità delle procedure, la correttezza delle spese, la loro riferibilità all'intervento finanziato e il rispetto del divieto di doppio finanziamento.

Art. 19 – DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste nella normativa nazionale e regionale vigente in materia di servizi sociali, contrasto alla povertà e inclusione sociale, nonché alla disciplina applicabile alle misure, agli interventi e ai percorsi afferenti all'Area Povertà.

Costituiscono, in particolare, riferimento per la realizzazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività:

- a) le Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi e della Quota Povertà Estrema del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, applicabili alle annualità interessate, nonché le successive disposizioni e indicazioni operative emanate dagli organismi competenti;
- b) la normativa nazionale vigente relativa alle misure di contrasto alla povertà, alla presa in carico sociale, alla valutazione multidimensionale e ai percorsi personalizzati di inclusione;
- c) la normativa regionale della Sardegna e le Linee Guida regionali vigenti relative al Reddito di Inclusione Sociale (REIS), nonché i relativi atti di programmazione, indirizzo e attuazione e le successive modifiche e integrazioni;
- d) gli ulteriori atti normativi, programmatori e di indirizzo, nazionali e regionali, applicabili alle misure e agli interventi ricompresi nell'Area Povertà e alle attività previste dal presente Capitolato.

Le attività finanziate mediante le risorse del Fondo Povertà dovranno essere chiaramente identificabili, documentabili e riconducibili alle finalità, agli interventi e ai destinatari ammissibili, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di ammissibilità della spesa, tracciabilità e divieto di doppio finanziamento. Le verifiche sul Fondo riguardano anche il rispetto del target proprio di ciascun intervento e la riferibilità della spesa all'operazione finanziata.

Le attività riferite alle diverse misure e ai diversi percorsi dell'Area Povertà dovranno essere realizzate nel rispetto delle specifiche disposizioni che ne disciplinano destinatari, presa in carico, progettazione, monitoraggio e adempimenti informativi.

Le ulteriori disposizioni relative alla procedura di affidamento e all'esecuzione del servizio saranno definite negli atti della successiva procedura di gara.

La Responsabile del Servizio Socio Assistenziale – PLUS

Dr.ssa Giusi Popolla

Giusi
Popolla
28.10.2026
13:21:21
GMT+01:00

